

LM POLITICA, AMMINISTRAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di un elaborato dello/a studente/ssa su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, attitudine a operare in modo autonomo ed efficacia nella comunicazione.

L'argomento e la struttura dell'elaborato finale devono essere definiti e concertati fra candidato/a e relatore.

Gli obiettivi generali dell'elaborato finale di laurea magistrale sono:

- *chiarezza*: è essenziale che le argomentazioni del/la candidato/a siano espresse in modo chiaro, rigoroso e lineare; grammatica e sintassi devono risultare inappuntabili; va ricercato uno stile asciutto (si raccomanda di utilizzare periodi brevi, e di evitare ridondanze) che rispetti i canoni della scrittura accademico-scientifica;
- *completezza*: è necessario che tutte le informazioni utili alla comprensione del pensiero del/la candidato/a siano presentate con accuratezza;
- *solidità teorica*: è indispensabile che il tema oggetto di discussione sia sviluppato attraverso una approfondita ricerca bibliografica;
- *rigore metodologico*: nel caso di studio empirico, è importante specificare l'impianto metodologico della ricerca e descrivere gli strumenti e le tecniche di ricerca utilizzati. I risultati devono essere discussi in relazione alla letteratura di riferimento ed è auspicabile che introducano elementi innovativi a livello teorico e/o applicativo.

Struttura della prova finale

Il relatore a seconda del tema, delle domande di ricerca, del metodo e delle tecniche che si prevedono di utilizzare – può proporre che l'elaborato finale sia articolato in forma di monografia oppure di articolo scientifico. Quest'ultimo si caratterizza per il fatto di avere una forma più compatta rispetto alla monografia, e può meglio rispondere alle esigenze di alcune discipline o tematiche. Per il formato 'monografia' non sono previsti limiti minimi e massimi di lunghezza del testo: andranno seguite le indicazioni fornite dal relatore. Per quanto riguarda il formato 'articolo scientifico' vi è un limite massimo di 12.000 parole (più eventuali appendici e materiali supplementari).

Indicativamente, la prova finale può assumere la seguente struttura:

- *Frontespizio*.
- *Abstract e parole chiave*.
- *Indice*. L'indice riporta i capitoli e i paragrafi (con eventuali sottoparagrafi) in cui si articola la prova finale e i corrispondenti numeri di pagina;
- *Introduzione*. L'introduzione presenta al lettore, in maniera sintetica, l'obiettivo dell'elaborato. Qual è l'argomento della prova finale? Quali le ipotesi di partenza? Quale metodologia di analisi e quali riferimenti teorici vengono adottati? A quali conclusioni si è giunti? Come è strutturato l'elaborato?
- *Parte centrale*. Questa parte è articolata in capitoli (nel caso dell'adozione del formato 'monografia') o in paragrafi (nel caso dell'adozione del formato 'articolo scientifico') nei quali viene trattato l'argomento scelto, organizzando i materiali bibliografici reperiti, le risultanze empiriche, e le proprie riflessioni su di essi in modo organico e coerente.

- *Conclusioni*. Le conclusioni contengono gli elementi di sintesi sul lavoro svolto, in special modo con riferimento a quanto ci si era prefissi inizialmente e ad eventuali possibilità di sviluppo futuro della ricerca.

- *Bibliografia*. La bibliografia riporta l'elenco di tutti i prodotti (libri, capitoli di volume, articoli in rivista, altri saggi) consultati per redigere l'elaborato finale e citati all'interno del testo principale. I riferimenti bibliografici completi vanno riportati esclusivamente in bibliografia.

La prova finale della LM PAO può essere svolta secondo due modalità:

- 1) Prova finale (standard) da 24 CFU.
- 2) Prova finale da 12 CFU In caso di tirocinio curriculare da 12 CFU) finalizzato a predisporre la tesi di laurea, questo deve essere concordato – prima dell'inizio delle attività di tirocinio - con il relatore della tesi e approvato dal docente responsabile dei tirocini della LM PAO.

La redazione dell'elaborato finale da 12 CFU si distingue da quello da quello standard (da 24 CFU) perché esso richiede un volume di lavoro inferiore. Rispetto alla tesi standard, l'elaborato da 12 CFU potrà avere un taglio maggiormente applicato, valorizzando l'analisi critica della propria esperienza di tirocinio. Gli elaborati da 12 CFU potranno pertanto adottare, previo accordo con il proprio relatore, un formato diverso rispetto alle tesi standard. Esse potranno, ad esempio, consistere in un *policy report* o in un *case study*, suggerire *policy recommendations* o sviluppare proposte di miglioramento sulla base di una diagnosi organizzativa.

★★

Attribuzione del punteggio per la tesi di Laurea Magistrale

Il punteggio della tesi può andare da un minimo di 0 (zero) punti a un massimo di 6 (sei) punti. Il punteggio si riferisce all'elaborato e alla sua discussione, non alla carriera pregressa.

- Agli elaborati ammissibili ma di qualità minima vanno assegnati **0 punti**.
- **Fascia 1-2 punti**: tesi stilisticamente appropriate e formalmente corrette che si limitano a una rassegna della letteratura sull'argomento.
- **Fascia 3-4 punti**: tesi che hanno affrontato un lavoro sul campo (raccolta di dati da fonti primarie) o una ricerca molto approfondita di fonti secondarie, ma che risultano non pienamente riuscite e/o prive di una originale e matura interpretazione teorica.
- **Fascia 5-6 punti**: tesi caratterizzate da un lavoro di ricerca solido, dall'utilizzo di metodi appropriati e da originalità anche sul piano teorico e interpretativo.

Per gli elaborati da 12 CFU, associati a un tirocinio per tesi, i punti saranno assegnati secondo i seguenti criteri:

- Agli elaborati ammissibili ma di qualità minima vanno assegnati **0 punti**.
- **Fascia 1-2 punti**: tesi stilisticamente appropriate e formalmente corrette che si limitano a una mera descrizione dell'organizzazione dell'ente ospitante, delle *policies* esistenti o dei dossier e progetti di cui ci si è occupati durante il tirocinio.
- **Fascia 3-4 punti**: tesi che denotano una raccolta di dati significativa e che sviluppano un'interpretazione originale del caso o delle politiche analizzate. Tuttavia, l'analisi risulta non pienamente riuscita e/o priva di un convincente inquadramento teorico di

riferimento. In caso di policy report, le raccomandazioni risultano vaghe o poco convincenti.

- **Fascia 5-6 punti:** tesi caratterizzate da un lavoro di ricerca e di analisi del caso o delle politiche approfondito e rigoroso. Il lavoro è caratterizzato da originalità anche sul piano teorico e interpretativo. In caso di policy report, le raccomandazioni sono specifiche e chiaramente derivate dall'analisi.

All'interno di ogni fascia, il voto più alto o quello più basso è assegnato a seconda della qualità della presentazione orale e della discussione.

Il voto finale di laurea è dato dalla somma della media degli esami e del voto della prova finale. Il 110 cum laude mira a premiare candidati e candidate che presentino una tesi e vantino una carriera particolarmente meritevoli.